



CANNONIERI DI TUTTI I CAMPIONATI

Piola (209) all'attacco del primato di Meazza (217)



Silvio Piola (a sinistra) undici anni fa; ora già un campione, ma aveva ancora tanta e tanta strada da percorrere. Adesso è avanti coi lavori, ma è ancora in tempo per diventare il capolista assoluto dei marcatori italiani. A destra: una folla di ragazzi attornia Giuseppe Meazza. Anche «Peppe» era giovane quando il fotografo gli fece questa fotografia. Addio giovinezza, ora, è addio alla ziaie della celebrità. Intanto, però, i suoi 217 punti non li ha ancora raggiunti. Piola? Chissà!

Da quando il campionato italiano ha preso a ripetersi con la formula del girone unico, sono di moda le «città». Le statistiche s'arricchiscono sempre più e ormai anche gli sportivi le hanno a cuore e le seguono. Accontendiamoli anche su questo fascicolo, facendo il punto della situazione dei marcatori o, se più vi piace, dei cannonieri.

Al termine della stagione calcistica 1940-41 ci prese la voglia di «cappiare» le colonne della Gazzetta e l'attività dei «cittadini del piede protile», dal 1929-30 (primo campionato a girone unico) in poi. Quella graduatoria portò Giuseppe Meazza al comando con un totale di 203 reti, seguito da Silvio Piola (165), Carlo Regazzoni (134), Felice Placido Barel (115), Giovanni Ferrarini (111), Argento Schiavio (106), Antonio Vojak (104), ecc. La statistica comprende 871 giocatori per un totale di 8995 reti segnate.

Ora abbiamo pensato d'aggiornarla e d'offrirla ai nostri lettori prima che cominci il 45° campionato d'Italia, per ragioni di spazio, la classifichiamo ai giocatori che hanno segnato complessivamente 50 reti ed in una classifica teniamo conto soltanto dei tornei svoltisi fino al 1948, esclusi dunque il campionato 1945-46 con a girone unico, bensì sulla base di due gironi eliminatori e d'un finale. Tuttavia, allo scopo di dare ai lettori un'idea precisa della situazione, abbiamo voluto compilarla separatamente una graduatoria dai giocatori che, sempre in sede di campionato italiano, hanno segnato almeno 100 reti: per far questo abbiamo peraltro compilato anche le reti segnate nel corso dell'ultima tornea, quindi in eliminataria ed in finale.

«Peppe», cioè, che troviamo Giuseppe Meazza ancora al comando della graduatoria assoluta con 217 punti e con 209 reti segnate da Silvio Piola. Tenuto conto del fatto che, mentre il primato può considerarsi ormai chiuso in propria favore,

l'obiettivo almeno per ciò che si riferisce al campionato nazionale, il vercellese rimane ancor valido sulla breccia. Non è escluso che tra qualche tempo Meazza venga spodestato. Il 52 settembre Piola partirà all'attacco.

È interessante rilevare che un solo giocatore ha segnato dei punti in tutti i campionati presi in considerazione, cioè dal 1929-30: è Carlo Regazzoni, il quale anzi aprì la sua carriera calcistica nel 1927-28 giocando nella Pro Patria di Busto Arsizia, società di cui vestì la casacca anche nella successiva stagione, prima di passare al Bologna. Se ai 153 punti segnati nei campionati a girone unico e nell'ultima vinto dal Torino, aggiungiamo i 38 marcati per la Pro Patria nella stagione citata, otteniamo per Carlo Regazzoni un totale di 194 messo assieme nelle bobole di 17 campionati assoluti da lui disputati.

Il ventuno che graduatoria:

ASSOLUTA (dal 1929-30 al 1945-46):

Meazza 217; Piola 209; Regazzoni 153; Barel 115; Gaballo 137; Berti e Ferrari Giovanni 112; Schiavio 106; Ferraris 111; Vojak Antonio 104.

SOLI CAMPIONATI A GIRONE UNICO (dal 1929-30 al 1942-43):

215 Meazza; 191 Piola; 164 Regazzoni; 129 Barel II; 116 Gaballo; 112 Ferrari G.; 109 Berti; 108 Schiavio; 104 Vojak A.; 84 Ferraris II; 83 Malal; 82 Arcari III; 81 Volk; 80 Pufficelli e Rostelli; 79 Vical II; 78 Orsi; 77 Bosoni; 76 Demaria; 74 Sallustro Attila; 73 Cattaneo Renato; 70 Russo; 68 Serantoni e Trabucchi; 62 Buschi, Levratta, Moratti e Milano; 61 Nicheolini; 59 Libonati; 57 Colucci e Costantino; 56 Magnozzi e Mazzoni; 55 Conti; 54 Amadori; 53 Fedello e Vochina; 51 Busanella e Notti; 50 Fasanelli, Monti II e Sogliozzi.

11027.



E questo è Carlo Regazzoni. Son già suonati i 38 anni. Ma stato tranquillo, qualche gol lo segnerà ancora. Adesso ritorna alla Pro Patria, la sua società d'origine. Portieri, attenzione!